

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 15/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 118537, con la quale la Sig.ra Aiello Maria Rosaria, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 30/09/2018 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 138250 dell'11/12/2017 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale, tra gli altri, che la Sig.ra Aiello Maria Rosaria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 19/12/2018;
- VISTA la nota prot. n. 1314 del 19/01/2018 del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 100838 del 14/09/2018 con la quale si comunica alla dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dall'1/01/2019;
- VISTO il DA n. 386 del 21/01/1991 con il quale la predetta dipendente è stata nominata in prova a decorrere dal 21/01/1991 nella qualifica di Operatore Archivistica, assumendo effettivo servizio in data 01/02/1991;
- VISTO il DDS n. 856 dell'8/02/2007 con il quale alla Sig.ra Aiello Maria Rosaria sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 9, mesi 1 e giorni 11;
- VISTO il DDS n. 2247 del 05/05/2017 con il quale alla Sig.ra Aiello Maria Rosaria sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 2, mesi 8 e giorni 12;
- VISTO l'istanza del 12/05/2017, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 55218, con la quale la Sig.ra Aiello Maria Rosaria chiede, ai fini di quiescenza e di anzianità contributiva, il riconoscimento del beneficio di invalidità civile;
- VISTO il verbale del 15/09/2014 della Commissione Medica per l'accertamento dell'invalidità Civile del Centro Medico Legale di Palermo con il quale alla Sig.ra Aiello Maria Rosaria è stata riconosciuta un'invalidità civile con percentuale pari al 100% per un periodo dal 29/04/2014 e al 31/12/2015;
- CONSIDERATO che occorre riconoscere alla Sig.ra Aiello Maria Rosaria, ai sensi dell'art. 80, comma 3, della L. 388/2000, ai fini di quiescenza mesi 3 e giorni 10 di contribuzione figurativa;
- VISTO il DDG n. 4989 dell'11/12/2003 con il quale la Sig.ra Aiello Maria Rosaria, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stato collocato nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;  
CONSIDERATO che la Sig.ra Aiello Maria Rosaria a decorrere dal 31/12/2018 vanta l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/02/1991 al 31/12/2018	27	11	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 856 dell'8/02/2007)	9	1	11
Servizio ricongiunto (DDS n. 2247 del 05/05/2017)	2	8	12
Benefici art. 80 L. 335/95	0	3	10
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/01/2019, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra AIELLO MARIA ROSARIA, nata a xxxxxxxx il xxxxxxxx, categoria "C" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 29 NOV 2018



IL DIRIGENTE GENERALE

Rosalia Ripa